

D.R.S. n. 368/19

Distretto Minerario di Caltanissetta
Accantonamento Entrata
Capitolo 2632, Capo 16
Codice SIOPE E.3.03.02.999



Unione Europea
Repubblica Italiana



Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
Distretto Minerario di Caltanissetta

L'INGEGNERE CAPO DEL DISTRETTO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R.S. n. 47 del 08.07.1977;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii;

VISTO il D.P.R.S. n. 70 del 28.02.1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regione Siciliana;

VISTA la L.R.S. n. 8 del 17.03.2000, ed in particolare l'art. 36, comma 1 lett. b) e ss. mm. ii.;

VISTA la L.R.S. n. 19 del 16.12.2008;

VISTA la Circolare applicativa dell'Assessore alla Presidenza, con cui vengono date le indicazioni operative sull'applicazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R.S. n. 19 del 16.12.2008;

VISTO il D.P.R.S. n. 6 del 18.01.2013, Regolamento di attuazione del titolo II della L.R.S. n. 19 del 16.12.2008;

VISTA la Circolare n.19/2016 del 09.05.2016 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro della Regione Siciliana in materia di finanza pubblica, trasmessa con nota n.93838 del 11.07.2016 per l'esecuzione dei conseguenti adempimenti, fra gli altri, a tutti i Dipartimenti Regionali;

VISTA la Legge Regionale n.2 del 22.02.2019 – Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019-2021;

VISTO il D.D.G. n.604 del 31.07.2018, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha conferito al dirigente del Servizio 5 "Distretto Minerario di Caltanissetta" la delega alla gestione del Capitolo di Entrata 2632 Rubrica 3 – Dipartimento Regionale dell'Energia;

VISTO il D.D.G. n.1336 del 28.12.2018 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia della Regione Siciliana ha disposto il differimento al 31.05.2019 dei contratti sottoscritti dai dirigenti in servizio presso il Dipartimento dell'Energia, fra gli altri, anche quello del dott. Ing. Michele Brescia alla direzione del Servizio 5 – Distretto Minerario di Caltanissetta;

VISTA la L.R.S. n. 54 del 01.10.1956;

VISTO l'art. 19 della L.R.S. n. 10 del 27.04.1999;

VISTO il D.P.R.S. n.12 del 03.05.2000;

VISTA la L.R. 16.04.2003, n.4 – art.139 – comma 44;

VISTO il D.A. n.228 del 10.03.1973, con il quale è stata accordata alla Sig.ra Tiby Antonina la concessione per lo sfruttamento delle acque termali, denominata "Acque Calde" sita in territorio del Comune di Montevago, per la durata di anni trenta, della estensione di Ha.40;

VISTO il D.A. n.587 del 28.05.1974, con il quale è stata trasferita ed intestata alla Società Terme Acqua Pia S.r.l. la concessione "Acque Calde";

VISTO il D.R.S. n.298/Serv.II-12 del 16.05.2002, con il quale l'Amministrazione Regionale – Assessorato Industria – ha accordato alla Terme Acqua Pia S.r.l. la proroga della concessione di acque termali denominata "Acque Calde", estesa Ha.40,00, sita in territorio del Comune di Montevago (AG) per la durata di anni 30 (trenta) a decorrere dalla data di pubblicazione del medesimo Decreto n.298/Serv.II-12 nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, avvenuta il 31.10.2002;

VISTO il D.R.S. n.994/Serv.II-37 del 01.07.2004, con il quale l'Amministrazione Regionale – Assessorato Industria ha accordato alla Terme Acqua Pia S.r.l., già titolare della concessione trentennale di acque termali, l'estensione del titolo minerario esistente al fine di ricomprendere altresì lo sfruttamento per l'imbottigliamento delle acque in concessione;

CONSIDERATO che, dall'applicazione della normativa regionale vigente in materia discende l'obbligo del pagamento del canone minerario (entro il 31 gennaio di ogni anno) e che per il ritardo nel pagamento, ai sensi dell'art.7 del D.P.R.S. n.12 del 03.05.2000, è prevista l'applicazione di un interesse compensativo del 2,5% annuo sulla somma dovuta;

VISTA la distrettuale Racc.R.R. n.33673 del 13.09.2018 con la quale è stato intimato alla Terme Acqua Pia S.R.L., di effettuare, entro 30 giorni cursori dal ricevimento della medesima, sia il pagamento del canone dovuto di €13.075,25 (pari al 5% del fatturato del ramo termale) sia il pagamento degli interessi maturati dal 1° febbraio al 31 di Agosto 2018, per un importo pari a € 190,68, determinato ai sensi dell'art.7 del D.P.R.S. n.12 del 03.05.2000;

CONSIDERATO che nulla è pervenuto a questo Distretto Minerario a prova di avvenuto pagamento, entro i termini assegnati alla Terme Acqua Pia S.r.l.;

VISTA la distrettuale n.41585 del 09.11.2018 trasmessa con la relativa documentazione allegata all'Area Interdipartimentale - Affari Legali e Contenzioso dell'Assessorato Regionale Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, al fine di avviare la procedura per il recupero coatto, fra l'altro, dell'importo di €190,68 nei confronti della Terme Acqua Pia S.r.l.;

VISTO il proprio D.R.S. repertoriato al n.1218 del 12.12.2018 – Accertamento interessi per canone non pagato;

VISTO il Rilevo n.348 del 15.01.2019 con il quale la Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha rilevato che "Si restituisce il provvedimento in oggetto (D.R.S.1218 del 12.12.2018) affinché rivediate il calcolo degli interessi, dalla data prevista per il pagamento alla data di emissione del decreto";

VISTO il comma 44, art.139, della L.R. 16.04.2003, n.4, il quale stabilisce, fra l'altro, che per le concessioni di acque termali è dovuto il canone entro il 31 gennaio di ogni anno;





VISTO il dispositivo dell'art.1224 del Codice Civile che recita *"Nelle obbligazioni che hanno per oggetto una somma di danaro, sono dovuti dal giorno della mora gli interessi legali, anche se non erano dovuti precedentemente e anche se il creditore non prova di aver sofferto alcun danno"*.

VISTO l'art.4 (Termini di pagamento) del D.lgs. n.231 del 2002 – comma 1 che recita *"Gli interessi moratori decorrono, senza che sia necessaria la costituzione in mora, dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento;*

CONSIDERATO che la predetta Area Interdipartimentale – Affari Legali e Contenzioso, fra l'altro, per l'importo di €.190,68 (relativo agli interessi calcolati dal 1° febbraio 2018 al 31 Agosto 2018) ha effettuato la fornitura N.4503 del 15.11.2018, per l'iscrizione a Ruolo;

VISTO il Numero di Ruolo 2019/000385, assegnato alla pratica per il recupero coatto dell'importo di €.190,68, per come risulta dall'Elenco dei Ruoli Resi Esecutivi dall'Ente Regione Sicilia Dipartimento Energia e Servizi di Pubblica;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto espresso, il periodo in cui bisogna applicare l'interesse compensativo è dal 1° Febbraio 2018 (giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento) al 31.08.2018 (ultimo mese utile da conteggiare prima dell'intimazione di pagamento inviata alla Terme Acqua Pia S.r.l. con distrettuale n.33673 del 13.09.2018);

RITENUTO, pertanto, di dovere apportare le dovute correzioni procedendo all'annullamento del decreto di accertamento delle Entrate repertoriato al n.1218 del 12.12.2018, per il Capitolo 2632, Capo 16, e, contestualmente, di dovere procedere alla riformulazione del presente decreto di accertamento delle Entrate per l'Esercizio Finanziario 2019, Capitolo 2632, inserendo le dovute precisazioni, attraverso le quali, da una parte viene confermato il periodo di calcolo degli interessi maturati che va dal 1° Febbraio 2018 al 31.08.2018, dall'altra si evidenziano meglio i motivi per i quali è stato preso in considerazione il predetto periodo di calcolo degli interessi maturati, equivalenti ad un importo pari a €.190,68;

CONSIDERATO che va attestato con decreto di accertamento l'Entrata prevista per l'anno 2019, avuto cura di individuare la ragione del credito, la sussistenza di idoneo titolo giuridico del debitore, fissarne la relativa scadenza e quantificata la somma da incassare che è di importo pari a €.190,68;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni riportate in premessa è annullato il Decreto di Accertamento delle Entrate repertoriato al n.1218 del 12.12.2018, per il Capitolo 2632.

Art. 2) Per quanto sopra, la Terme Acqua Pia S.r.l. (c.f.: 00109510842) con sede in località Acque Calde – Montevago (AG) in testa alla concessione mineraria "Acque Calde" per acque termali e lo sfruttamento per imbottigliamento delle acque, sita in territorio del Comune di Montevago (AG), giusta decreti D.A. originario n.228 del 10.03.1973 con il quale è stata accordata alla Sig.ra Tivy Antonina la concessione per lo sfruttamento delle acque termali, D.A. n.587 del 28.05.1974 con il quale la concessione è stata trasferita ed intestata alla Terme Acqua Pia S.r.l., D.R.S. n.298/Serv.II-12 del 16.05.2002 con il quale è stata accordata la proroga della concessione alla medesima S.r.l. per la durata di anni 30 (trenta) a decorrere dalla data di pubblicazione in GURS, avvenuta il 31.10.2002 e D.R.S. n.994/Serv.II-37 del 01.07.2004 con il quale è stato accordato alla stessa S.r.l. l'estensione del titolo minerario esistente al fine di ricomprendere altresì lo sfruttamento per l'imbottigliamento delle acque in concessione, ai fini del pagamento dell'interesse compensativo del 2,5% applicato, ai sensi dell'art.7 del D.P.R.S. n.12 del 03.05.2000, sulla somma dovuta e non pagata pari a €.13.075,25 relativa al canone annuo sostitutivo della partecipazione ai profitti d'impresa, di cui all'art.25, lett. g), della L.R. n.54/56, art.19, comma 5, lett.b), della L.R. n.10/99 e art.139, comma 44, della L.R. n.4/2003, per il ramo termale della medesima concessione mineraria, è tenuta a versare per l'Esercizio Finanziario 2019 l'importo di €.190,68.

Art. 3) E' accertato sul Capitulo 2632, Capo 16, per l'esercizio finanziario 2019, Codice SIOPE E.3.03.02.999 del Dipartimento Regionale dell'Energia, l'importo di €.190,68 quale interesse compensativo del 2,5% annuo calcolato sull'importo non riscosso di €.13.075,25, già accertato con D.D.G. n.679 del 21.08.2018 per il Capitulo d'entrata 2614, dovuto dalla Terme Acqua Pia S.r.l. in conto canone annuo sostitutivo della partecipazione ai profitti d'impresa (5% del fatturato o volume d'affari conseguito nell'anno 2017) relativo al ramo termale della concessione "Acque Calde" sita in territorio del Comune di Montevago (AG).

Art. 4) Il presente Decreto sarà pubblicato nel sito *internet* della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R.S. n. 21/2014.

Art. 5) Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per il visto di competenza, per le relative contabilizzazioni.

Caltanissetta, 30 APR 2019



Ingegnere Capo del Distretto
Dott. Ing. *Michele Brescia*